

DIALOGHI DEGLI DEI - intervista a GIOVANNI GUERRIERI

Al Teatro Romano di Nora, nell'ambito del Festival La notte dei poeti 2019, è stato applaudito *Andromaca* da Euripide, seconda tappa del percorso del regista Massimiliano Civica e dei Sacchi di Sabbia tra i classici dell'antichità, in una originale esplorazione dei confini tra comico e tragico. Quest'anno il XXXVIII Festival offre il palcoscenico alla prima tappa del percorso, lo spettacolo **Dialoghi degli dei**.

***Dialoghi degli dei* sono il frutto della prima collaborazione con Massimiliano Civica. Quando e come è avvenuto il vostro primo incontro?**

Con Massimiliano ci conosciamo dai primi anni duemila e più volte abbiamo sfiorato l'idea di lavorare insieme. Nel 2016 l'occasione è nata da un festeggiamento: i trent'anni di Armunia, la residenza castiglioncellese, che noi e Civica abbiamo abitato a lungo. Da qui nascono questi Dialoghi, dalla voglia di stare insieme, con la complicità della Compagnia Lombardi-Tiezzi, che ci ha sempre sostenuto

Quali si sono rivelati i legami forti o i punti di contatto, che avrebbero poi portato alla collaborazione?

Direi la passione per le "sottrazioni". Qualcuno ha scritto che noi siamo gli interpreti ideali degli spettacoli di Civica, proprio per la nostra asciuttezza congenita. Da anni lavoriamo su una comicità essenziale, mai esibita, a più livelli di lettura. E la cifra di Civica si sposa perfettamente con questa nostra poetica. La differenza è che noi abitiamo il nostro immaginario, che è piuttosto variopinto, dove i classici hanno una dimensione pop e gli eroi sono spesso "minori". Il lavoro di Massimiliano invece è più orientato sulla lettura del testo.

È stata immediata la possibilità di una rilettura in chiave comica dei classici?

Direi di sì. Noi non avevamo scelta, proprio perché siamo fatti così. Passare un classico nella nostra macchinetta tritatutto (leggi compagnia) non può che produrre un effetto come quello che vedrete.

Ci sono altri progetti di collaborazione?

*L'idea è fare una trilogia. L'anno scorso abbiamo presentato proprio qui, *Andromaca*, la seconda tappa della nostra trilogia: quest'anno avremmo dovuto realizzare una nostra versione dei 7 contro Tebe, ultimo atto della trilogia. Anche qui siamo andati a ritroso: prima Luciano, poi Euripide, poi Eschilo. Di questo ne parleremo l'anno prossimo.*